



**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA**

**N. 785**

Quale futuro per l'Ospedale Civico Città di Settimo Torinese

*Presentata dal Consigliere regionale:*

*GALLO RAFFAELE (primo firmatario) 21/06/2021*

*Presentata in data 21/06/2021*

*Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte*

## **INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA**

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

**OGGETTO: *Quale futuro per l'Ospedale Civico Città di Settimo Torinese***

### **Premesso che**

- l'Ospedale Civico Città di Settimo Torinese è gestito dalla Società Assistenza Acuzie e PostAcuzie (S.A.A.P.A.) S.p.A.;
- S.A.A.P.A. S.p.A. è una società a partecipazione regionale, cui la Regione Piemonte ha affidato l'attuazione di un programma di Sperimentazione Gestionale per lo svolgimento dell'attività sanitaria di continuità di cura post-ospedaliera (cosiddetta attività di "post-acuzie"), attraverso i Servizi di Riabilitazione, Lungodegenza, attività socio-sanitaria nell'ambito del modello di "Continuità Assistenziale" e mediante l'attivazione di posti letto di Cavs (Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria);
- tale nosocomio, dotato di 235 posti letto, ha svolto negli anni un ruolo crescente e fondamentale nell'ambito del bacino socio-sanitario territoriale di riferimento (che è molto ampio contando che i pazienti provengono anche dal chivassese), contribuendo in maniera decisiva a coprire i bisogni di salute della popolazione. Basti citare al riguardo i dati relativi al numero medio di accessi annuali (1800) e alle giornate di degenza (80.000);
- l'Ospedale Civico di Settimo costituisce un Presidio all'avanguardia anche per la complessità dell'approccio alle necessità dei pazienti: oltre alle cure mediche in senso stretto, infatti, è attivo un Cineforum itinerante nei diversi reparti. Un'esperienza che consente, in particolare ai

lungodegenti, di vivere un momento quotidiano di sollievo psicologico e rafforza il concetto di terapia del sollievo attraverso lo strumento della cultura;

**precisato che**

- la gestione del nosocomio è stata in questi anni, come accennato, una sperimentazione mista pubblico-privata e vede, per quanto riguarda il pubblico, la partecipazione dell'ASL Città di Torino e dell'ASL TO4, che detengono la maggioranza delle quote (52 per cento), mentre gli altri soci sono il Comune di Settimo Torinese (con il 31,48 per cento) e la Cooperativa sociale Frassati (16,50 per cento);

**rilevato che**

- l'assetto organizzativo sperimentale ora descritto, attivo dal 2009, è terminato nel 2019, pertanto ora occorrerà definire il quadro delle strategie per questo presidio ospedaliero, tenuto conto che il prossimo 29 giugno 2021 si svolgerà l'assemblea dei soci che dovrà definire gli indirizzi futuri per il nosocomio;
- a tale riguardo si rileva che i Sindaci dell'ASL TO4 chiedono all'unanimità che si inizi il percorso per inserire l'ospedale tra i presidi pubblici dell'ASL stessa;

**considerato che**

- a prescindere dalle decisioni in merito al modello societario che assumerà la Regione, il territorio ha necessità di vedere garantita la continuità del servizio di questo presidio ospedaliero e la Regione stessa deve altresì rispettare le istanze dei cittadini, per i quali l'Ospedale Civico Città di Settimo Torinese è un presidio centrale per i servizi alla popolazione;
- non è più rinviabile una precisa assunzione di responsabilità da parte dell'Assessore regionale alla Sanità, che è chiamato a svolgere il compito proprio della Regione, cioè la programmazione in ambito sanitario;

**Tutto ciò premesso e considerato,**

**INTERROGA**

### **l'Assessore regionale competente in materia**

- **per sapere**, quale strategia intende indicare per garantire la continuità nei prossimi anni di questo Presidio.